



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

GRIC81100Q: IC "VANNINI-LAZZARETTI" C.PIANO

Scuole associate al codice principale:

GRAA81100G: IC "VANNINI-LAZZARETTI" C.PIANO

GRAA81101L: CASTELDELPIANO CAPOLUOGO

GRAA81102N: MONTENERO D'ORCIA

GRAA81103P: ARCIDOSSO CAPOLUOGO

GRAA81104Q: SEGGIANO CAPOLUOGO

GREE81101T: CASTELDELPIANO CAP."L.SANTUCCI"

GREE81102V: MONTENERO - "E.TOTI"

GREE81103X: ARCIDOSSO CAP.-"D.ALIGHIERI"

GREE811041: SEGGIANO CAP.-"I.TAMBURELLI"

GRMM81101R: CASTELDELPIANO - "O.VANNINI"

GRMM81102T: ARCIDOSSO - "G.CARDUCCI"



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 37	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 68	Competenze chiave europee
pag 75	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 82	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 85	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 95	Ambiente di apprendimento
pag 108	Inclusione e differenziazione
pag 121	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 130	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 136	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 151	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 164	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	154	86,0	107,0	95,2
Scuola primaria	399	322,6	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	241	229,8	282,8	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7	2,3	2,7	3,3
Scuola primaria	24	15,2	17,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	18	11,7	15,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	10	8,4	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	29	18,4	25,0	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,3%	0,4%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	32,2%	16,9%	16,0%	12,4%
Scuola primaria	41,9%	17,7%	18,7%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	39,1%	14,8%	17,9%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola GRIC81100Q	80,65%			✓	
GREE81101T 5 A	78,57%			✓	
GREE81101T 5 B	84,62%				



			✓		
GREE81102V 5 PL	60,00%				✓
GREE81103X 5 A	81,82%				✓
GREE811041 5 A	87,50%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola GRIC81100Q	73,33%		✓		
GRMM81101R 3 A	82,61%	✓			
GRMM81101R 3 B	76,00%		✓		
GRMM81102T 3 A	75,00%				✓
GRMM81102T 3 B	72,73%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC81100Q	10,76%	89,24%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC81100Q	11,97%	88,03%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica si caratterizza principalmente per la consistente percentuale di alunni non italofofoni. Il flusso immigratorio presente nel territorio si rispecchia all'interno delle classi, favorendo l'arricchimento culturale, la mediazione delle idee e dei valori. L'Istituto è dotato di un Protocollo di accoglienza, che ha lo scopo di favorire un inserimento positivo dell'alunno neo arrivato e della sua famiglia, la valorizzazione della dimensione interculturale e lo sviluppo linguistico della lingua italiana L2, con una rapida definizione dei livelli di conoscenza secondo il QCER e conseguente strutturazione dei processi di alfabetizzazione. Significativa anche la presenza percentuale di alunni con disabilità; tale circostanza, tuttavia, offre la possibilità di sviluppare metodologie didattico-educative diversificate e flessibili e di implementare l'utilizzo di linguaggi verbali e non verbali. Non vi sono bambini che saranno trattenuti un anno in più nella scuola dell'Infanzia, né anticiparli. Sulla base dei dati relativi alla composizione della popolazione scolastica, la scuola ha ottenuto nell'organico scuola secondaria, per l'anno scolastico 2025-2026, tre docenti classe di concorso A023 da impiegare nell'insegnamento dell'Italiano a stranieri.

Vincoli

Il contesto culturale di provenienza degli alunni è piuttosto povero di stimoli. Per gli alunni non italofofoni e per le loro famiglie, specie nelle prime fasi dell'arrivo nel territorio e a scuola, la barriera linguistica rallenta e rende difficoltoso il processo di costruzione delle relazioni. Gli arrivi sono continui. I movimenti migratori distribuiti nell'intero anno scolastico rallentano la programmazione educativa e didattica, che richiede attività continue di accoglienza, integrazione e alfabetizzazione di base. Per gli alunni della Scuola Secondaria, la mancata conoscenza dell'italiano come L2 condiziona gli esiti scolastici nelle varie discipline che richiedono linguaggio tecnico/specifico. La presenza di gruppi di diversa provenienza talvolta innesca, fuori dalla scuola, problemi di convivenza civile, che si ripercuotono all'interno dell'ambiente scolastico. Alcune culture mostrano resistenza e diffidenza ad aprirsi e integrarsi; tale circostanza può rendere più complessa l'azione educativa della scuola. Le famiglie degli alunni non italofofoni mostrano resistenza alla partecipazione alla vita scolastica dei figli.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il tasso di disoccupazione è contenuto, anche grazie ad importanti aziende presenti nel territorio, che offrono opportunità di impiego e consentono, così, di contrastare il fenomeno dello spopolamento delle aree marginali, anche grazie ai flussi migratori in arrivo. La vocazione agricola-imprenditoriale della zona offre lavori stagionali appetibili. Significative risorse sono a disposizione della scuola per mezzo dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, che consente la realizzazione dei PEZ - Progetti educativi zionali per l'inclusione. La scuola partecipa attivamente alle proposte educative e culturali promosse dai Comuni e condivide progetti con altre Istituzioni scolastiche del territorio e Università. Piuttosto attiva anche la collaborazione con associazioni di volontariato e culturali, che offrono importanti momenti di aggregazione sociale e condivisione di esperienze.

Vincoli

La scuola è collocata in territorio montano e marginale, con sistemi di collegamento non adeguati alle necessità. La competenza dell'Istituto si estende su tre Comuni, per un totale di 11 plessi; inoltre, ciascun Comune, si estende in numerose frazioni e poderi. Tale articolazione rende particolarmente complesso il servizio di trasporto degli alunni, anche in considerazione del fatto che gli orari di funzionamento dei plessi sono diversificati. Le risorse messe a disposizione dai Comuni per il trasporto non riescono a coprire i costi per le uscite didattiche. La frammentazione amministrativa costringe la scuola a confrontarsi con vari interlocutori; non vi è sempre chiarezza ed efficienza nella suddivisione delle competenze e responsabilità di ciascun Comune e Unione dei Comuni.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	10	7,0	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	2,8	3,1	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	39,4%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	80,0%	98,6%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	20,0%	71,8%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	90,0%	93,7%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,7%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	13,2	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	8	12,3	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		31,8%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	63,6%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,5%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	81,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	81,8%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		36,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,5%	42,7%	37,1%
Lingue		36,4%	44,7%	44,2%
Multimediale		63,6%	64,5%	65,9%
Musica	✓	72,7%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	77,3%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,9%	37,7%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		31,8%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	63,6%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,5%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	81,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	81,8%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		36,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,5%	42,7%	37,1%
Lingue		36,4%	44,7%	44,2%
Multimediale		63,6%	64,5%	65,9%
Musica	✓	72,7%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	77,3%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,9%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	12,9%	24,1%



Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	19,4%	20,8%
---	--	------	-------	-------

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		31,8%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	63,6%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,5%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	81,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	81,8%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		36,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,5%	42,7%	37,1%
Lingue		36,4%	44,7%	44,2%
Multimediale		63,6%	64,5%	65,9%
Musica	✓	72,7%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		50,0%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	77,3%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,9%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	71,0%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	19,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	76,2%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		4,8%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		4,8%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		14,3%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	50,0%	38,6%	26,9%
Aula Concerti		9,1%	21,1%	18,2%
Aula Magna	✓	86,4%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	95,5%	81,6%	68,4%
Aula Proiezioni		22,7%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica	✓	95,5%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	36,4%	31,5%	27,1%
Cucina interna	✓	18,2%	33,7%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia	✓	59,1%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	77,3%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		4,5%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	40,9%	36,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	50,0%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		63,6%	71,0%	63,6%
Teatro		18,2%	24,4%	29,9%
Altre strutture		22,7%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,2	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,6	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,5%	23,2%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,5%	3,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		22,7%	43,9%	49,6%
Palestra	✓	90,9%	95,0%	95,1%
Piscina		0,0%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		18,2%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.



1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	3,5			
Stampanti o scanner 3D	0,3			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,5			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	13,5			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,3			
Dispositivi per le STEM	0,3			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	60,0%	30,7%	50,0%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	3,6%	18,3%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le risorse rese disponibili, nel corso degli anni, attraverso i PON e il PNSD prima, poi con il PNRR e più di recente con il PN 21-27, hanno consentito all'Istituto di sviluppare diverse progettualità con cui sono state rinnovate le dotazioni tecnologico-digitali a disposizione degli alunni e migliorati gli arredi; ma, soprattutto, è stato possibile ampliare ad ampio raggio l'offerta formativa della scuola, che, specie in orario extracurricolare, ha realizzato attività laboratoriali (robotica, pensiero computazionale, STEM, Inglese, Francese), percorsi di recupero e potenziamento, mentoring, coaching, counseling, sportelli di ascolto psicologico e di orientamento a favore degli alunni. Diversi plessi presentano ottimi servizi di biblioteca e strumentazioni digitali, idonee a realizzare diverse progettualità innovative. La partecipazione ad alcuni progetti - come, ad esempio, "Io leggo perché" e "Scrittori di classe" - permette di incrementare le biblioteche scolastiche e gli arredi. La biblioteca innovativa della scuola primaria di Castel del Piano, inaugurata nell'anno scolastico 2022-23, promuove l'accesso alle conoscenze, facilita il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza, supporta il percorso formativo e scolastico, favorendo la formazione continua. I materiali in uso nella scuola

Vincoli

L'edilizia scolastica condiziona talvolta negativamente l'attività didattica-educativa. Le palestre e i laboratori non sono adeguati alle necessità o, addirittura, inesistenti. Nei plessi, sono ancora presenti barriere architettoniche. Gli interventi di miglioramento si limitano ad attività di ordinaria manutenzione. Gli spazi sono limitati e non sempre attrezzati in maniera ottimale, abbassando il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive rispetto a quelle statali. Non è in grado di favorire il raggiungimento dei plessi, né di attivare servizi in maniera stabile e strutturata per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio, se non agganciando in maniera estemporanea la propria progettualità alle fonti di finanziamento europeo, se e quando disponibili. Gli arredi della scuola dell'infanzia, pur essendo in buono stato e sicuri, andrebbero rinnovati, anche per favorire l'attuazione metodologie innovative dell'apprendimento; ma non sono disponibili le necessarie risorse economiche.



dell'infanzia -sia poveri che strutturati - gli arredi, le attrezzature, i giocattoli sono in buono stato e sicuri.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	91%	56%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,1%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	22,7%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni		59,1%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	16,4%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		40,9%	22,5%	19,5%



	✓			
Da più di 3 a 5 anni		22,7%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni		9,1%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola GRIC81100Q		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	69,0%	72,5%	74,9%	73,2%
A tempo determinato	9	31,0%	27,5%	25,1%	26,8%
Totale	29	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola GRIC81100Q		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	58	63,7%	66,5%	66,1%	66,0%
A tempo determinato	33	36,3%	33,5%	33,9%	34,0%
Totale	91	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola GRIC81100Q		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	30	57,7%	60,8%	62,1%	67,3%
A tempo determinato	22	42,3%	39,2%	37,9%	32,7%
Totale	52	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,4%	4,5%	2,6%
35-44 anni	5,6%	10,4%	14,4%	12,6%
45-54 anni	50,0%	37,1%	39,5%	36,7%
55 anni e più	44,4%	50,1%	41,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,9%	4,6%	7,3%	6,1%
35-44 anni	11,5%	15,1%	15,0%	13,8%
45-54 anni	53,8%	40,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	32,7%	40,0%	41,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,0%	8,7%	8,1%	8,4%
35-44 anni	28,0%	17,9%	21,0%	21,7%
45-54 anni	36,0%	41,4%	38,2%	34,2%
55 anni e più	28,0%	32,0%	32,7%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,9%	5,6%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	11,8%	16,3%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	5,9%	10,3%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	76,5%	67,7%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,0%	8,0%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	16,0%	14,8%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	8,0%	11,5%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni	74,0%	65,7%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	6,8%	8,6%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	29,4%	19,3%	20,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	23,5%	13,3%	14,8%	14,7%
Più di 5 anni	47,1%	60,6%	55,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	13	10,0	14,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	5,2	5,2	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		25,0%	43,6%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		35,0%	39,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		15,0%	28,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	90,0%	93,8%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		15,0%	33,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	60,0%	66,9%	56,0%
Atelierista		0,0%	2,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		35,0%	32,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	70,0%	75,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	50,0%	53,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		30,0%	31,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		75,0%	63,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		20,0%	33,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		60,0%	68,3%	60,6%
Mediatore culturale		20,0%	60,7%	39,1%
Nutrizionista		0,0%	8,3%	10,2%
Pedagogista		15,0%	16,6%	21,7%
Pediatra		0,0%	3,8%	5,0%
Psicologo	✓	65,0%	82,1%	77,4%
Altra figura professionale		40,0%	26,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	85,0%	69,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,0%	13,5%	9,8%
Assistente amministrativo		5,0%	16,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,0%	11,7%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		20,0%	11,0%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	29,7%	25,1%
Più di 5 anni	✓	45,0%	47,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	40,9%	28,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		9,1%	15,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,2%	20,2%	18,6%
Più di 5 anni		31,8%	35,4%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	15,0%	20,0%	10,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	10,0%	14,1%	14,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	5,0%	13,1%	13,7%	14,2%
Più di 5 anni	14	70,0%	52,8%	61,2%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			40,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			30,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q		Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	20,0%	13,9%	12,0%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	9,7%	15,3%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,9%	13,0%	12,6%
Più di 5 anni	3	60,0%	62,5%	59,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La percentuale di docenti a tempo indeterminato e con continuità di servizio nell'Istituto, soprattutto nella Scuola Primaria, offre la possibilità di effettuare progettualità consolidate che, reiterandosi negli anni, hanno consentito di raggiungere significativi esiti formativi. Inoltre, il team consolidato e arricchito da esperienze condivise nel tempo offre maggiori garanzie di capacità di collaborazione, rendendo più efficace il lavoro di progettazione e realizzazione delle attività. Gli insegnanti che hanno una maggiore continuità lavorativa nell'Istituto e che hanno effettuato corsi di formazione risultano essere una grande risorsa per la progettualità in genere e, in particolare, per quella innovativa, rispetto alle metodologie didattiche (Scuola Senza Zaino, Outdoor Education), inclusive e digitali. La stanzialità si traduce in una maggiore conoscenza del territorio, in una lettura dei bisogni formativi più aderente alla realtà e nella individuazione efficace delle possibili partnership, cui fare riferimento per arricchire la progettualità e il curriculum. Molti docenti possiedono certificazioni di lingua e ciò consente di attivare percorsi di laboratorio di lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia e di preparazione agli esami Cambridge Starters per le classi

Vincoli

Non tutti i docenti che occupano i posti di sostegno sono dotati del relativo titolo, ma provengono anche dalla graduatoria di posto comune. Questo, talvolta, comporta insufficienti competenze nelle metodologie specifiche. Inoltre, le risorse messe a disposizione dai Comuni sono assolutamente inadeguate rispetto al fabbisogno di assistenti all'autonomia per gli alunni con disabilità. L'attivazione di sportelli di ascolto psicologico, di laboratori psico-pedagogici, di counseling e/o mentoring a favore degli alunni non è strutturale, né continuativa, per carenza di risorse. Nella Scuola Secondaria, si registra un numero piuttosto elevato di docenti a tempo determinato che, nonostante siano quasi sempre incaricati anche nell'anno successivo, non possono garantire a priori la continuità didattica.



quinte e Cambridge livello A2 e Delf nella Scuola Secondaria. Il numero dei docenti di sostegno in possesso del titolo di specializzazione e' aumento.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	20,0%	34,1%	30,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	20,0%	26,9%	24,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	20,0%	22,2%	23,4%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	50,0%	38,3%	36,9%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	18,0%	17,2%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	10,0%	12,0%	9,3%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	50,0%	52,7%	49,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	50,0%	62,9%	62,6%	62,2%
Interagiscono con le persone	50,0%	67,1%	62,9%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	38,3%	38,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	50,0%	58,1%	58,6%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	17,4%	15,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	30,0%	43,7%	42,2%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	7,2%	3,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	30,0%	6,0%	4,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	10,0%	12,6%	13,4%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	20,0%	35,9%	37,5%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	19,8%	22,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	10,0%	29,3%	25,1%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	10,0%	40,1%	39,2%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	4,2%	3,2%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	7,2%	4,1%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	10,0%	9,6%	9,2%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	30,0%	13,2%	10,0%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	10,0%	13,2%	10,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	16,2%	16,4%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	30,0%	42,5%	42,8%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	19,2%	13,8%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	10,0%	47,3%	47,3%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	45,5%	49,4%	42,4%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	36,4%	39,7%	36,2%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	32,8%	29,8%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	18,2%	50,6%	48,7%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	9,1%	33,9%	28,5%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	20,7%	17,6%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	45,5%	61,5%	61,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	54,5%	67,2%	68,9%	69,0%
Interagiscono con le persone	54,5%	73,0%	71,2%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	9,1%	56,9%	55,6%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	54,5%	70,7%	71,0%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	24,1%	23,8%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	45,5%	58,0%	54,4%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	9,8%	9,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	0,0%	10,9%	11,7%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	24,7%	32,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	27,3%	46,0%	52,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	39,7%	38,8%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	45,5%	46,0%	44,2%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	45,5%	62,1%	62,1%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	12,6%	9,7%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	19,5%	18,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	25,3%	22,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	27,3%	21,8%	21,7%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	9,1%	25,3%	26,8%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	18,2%	34,5%	31,6%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	54,5%	54,0%	53,7%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	18,2%	38,5%	37,9%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	54,5%	60,9%	58,4%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	66,7%	75,9%	70,6%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	66,7%	69,5%	64,0%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	44,4%	52,3%	49,6%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	44,4%	69,0%	69,8%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	55,6%	62,6%	54,8%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	33,3%	48,9%	41,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	77,8%	84,5%	79,4%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	55,6%	87,4%	85,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	44,4%	86,8%	86,1%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	55,6%	75,9%	76,6%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	66,7%	84,5%	85,6%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	22,2%	51,7%	47,9%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	55,6%	75,9%	75,7%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	11,1%	39,7%	29,1%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	11,1%	41,4%	32,1%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	44,4%	64,9%	65,5%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	44,4%	69,5%	75,9%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	33,3%	62,6%	61,8%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	44,4%	77,0%	75,1%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	55,6%	85,1%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	33,3%	46,6%	44,7%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	44,4%	74,1%	70,7%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	55,6%	67,2%	66,0%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	55,6%	55,2%	54,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	44,4%	67,2%	61,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	33,3%	61,5%	61,2%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	44,4%	70,1%	71,2%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	66,7%	73,0%	73,6%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	77,8%	78,2%	77,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il monitoraggio delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale (strutturato e non) e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte per ciascun campo di esperienza. I docenti della sezione compilano collegialmente la scheda di osservazione, distinta per età, in due periodi: a gennaio e a maggio/giugno. La scheda di osservazione contiene una serie di obiettivi che fanno riferimento a comportamenti osservabili, suddivisi per campi di esperienza (secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo); per ogni obiettivo, si va a definire il livello raggiunto in quella fase di anno scolastico scegliendo tra: * A: Livello Avanzato; * B: Livello Intermedio; * C: Livello Base; * D: Livello In via di prima acquisizione; * NR: Livello Non Rilevato; Dal corrente anno scolastico, tutte le sezioni sono formate da gruppi eterogenei per età e questo consente lo svolgimento di attività di peer tutoring, lo sviluppo di autonomia e responsabilità per i bimbi più grandi e di apprendimento per imitazione per i bambini più piccoli.

Punti di debolezza

La compilazione delle schede di osservazione avviene in maniera sistematica già dallo scorso anno scolastico, ma non è stato ancora strutturato un sistema di raccolta, misurazione e restituzione degli esiti educativi e formativi raggiunti, sotto forma di dati aggregati. Da questo anno, è in fase di definizione e rodaggio una scansione temporale (settimanale e/o mensile) delle attività che consenta di strutturare e sistematizzare tutte le azioni finalizzate a promuovere la scolarizzazione, favorire la socializzazione e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali e delle autonomie, in continuità con la progettazione del successivo grado di scuola.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Circa la metà dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola GRIC81100Q	100,0%	98,5%	100,0%	100,0%	96,8%
Riferimenti					
Provincia di GROSSETO	99,8%	99,6%	99,7%	99,9%	99,5%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola GRIC81100Q	86,2%	94,5%
Riferimenti		
Provincia di GROSSETO	96,9%	97,9%
TOSCANA	98,2%	98,5%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola GRIC81100Q	19,2%	30,8%	33,3%	15,4%	1,3%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di GROSSETO	14,3%	27,5%	28,5%	19,2%	5,9%	4,6%
TOSCANA	14,8%	29,1%	28,9%	18,9%	4,7%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola GRIC81100Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di GROSSETO	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola GRIC81100Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di GROSSETO	0,0%	0,0%	0,1%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola GRIC81100Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	3	1	1
Percentuale	2,8%	1,4%	3,4%	1,2%	1,6%
Riferimenti					
Provincia di GROSSETO	2,7%	2,4%	2,7%	2,3%	1,8%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola GRIC81100Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	0
Percentuale	2,2%	2,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di GROSSETO	2,2%	1,8%	1,2%
TOSCANA	1,4%	1,4%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola GRIC81100Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	5	4	0	2
Percentuale	1,4%	7,0%	4,6%	0,0%	3,1%
Riferimenti					
Provincia di GROSSETO	3,9%	3,4%	3,3%	2,9%	2,4%
TOSCANA	3,0%	2,5%	2,3%	2,0%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola GRIC81100Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	8	5
Percentuale	1,1%	7,9%	5,6%
Riferimenti			
Provincia di GROSSETO	2,8%	2,5%	3,1%
TOSCANA	1,9%	1,8%	1,8%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la scuola primaria. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

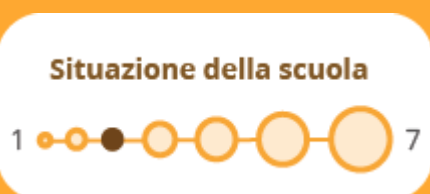
Punti di debolezza

La percentuale di alunni ammessi dalla scuola primaria alla secondaria risulta di poco inferiore alle medie di riferimento, in quanto per 3 alunni di origine straniera non è stato possibile procedere allo scrutinio per la mancata frequenza e abbandono senza comunicazione ufficiale alla scuola. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è sotto i valori di riferimento per la scuola secondaria di primo grado, in maniera particolarmente evidente per le classi prime meno nelle classi seconde. La non ammissione, spesso, dipende dal mancato raggiungimento del requisito minimo della frequenza, visto che è frequente che, in corso d'anno, le famiglie straniere tornino nei paesi d'origine per lunghi periodi, mentre l'attività didattica è in corso. Determinante è anche lo svantaggio linguistico dei numerosi alunni stranieri, che arrivano anche nel corso dell'anno privi di un livello minimo di conoscenza della lingua italiana e, in tanti casi, senza una scolarizzazione pregressa. Questo incide trasversalmente su tutte le discipline. Negli esiti conseguiti all'Esame di Stato, il nostro istituto presenta valutazioni superiori alle medie di riferimento per le votazioni medio-basse (6,7,8) mentre è al di sotto della media per le valutazioni più alte. Il territorio nel quale è



collocato l'Istituto risulta periferico, senza collegamenti efficienti e le opportunità lavorative stagionali; pertanto, sono frequenti episodi di transito e frequenza solo periodica degli alunni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I



ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.30	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	61,9	n.d.	↔	↔	↑
Plesso GREE81101T	67,2	n.d.			
Plesso GREE81101T - Sezione 2A	75,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE81101T - Sezione 2B	54,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso GREE81102V	n.d.	n.d.			
Plesso GREE81103X	59,6	n.d.			
Plesso GREE81103X - Sezione 2A	61,9	n.d.	↔	↔	↑
Plesso GREE81103X - Sezione 2B	57,6	n.d.	↔	↓	↓
Plesso GREE811041	47,9	n.d.			
Plesso GREE811041 - Sezione 2A	48,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57.30	58.20	55.80



Scuola primaria - classi seconde	54,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso GREE81101T	45,9	n.d.			
Plesso GREE81101T - Sezione 2A	58,0	n.d.	↔	↔	↑
Plesso GREE81101T - Sezione 2B	34,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso GREE81102V	n.d.	n.d.			
Plesso GREE81103X	63,5	n.d.			
Plesso GREE81103X - Sezione 2A	66,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE81103X - Sezione 2B	61,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso GREE811041	61,2	n.d.			
Plesso GREE811041 - Sezione 2A	61,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.10	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	61,0	80,6	-3,8	80,6	↔	↓	↔
Plesso GREE81101T	62,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81101T - Sezione 5A	60,2	78,6	-3,8	78,6	↔	↓	↓
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	64,5	84,6	5,2	84,6	↑	↔	↑
Plesso GREE81102V	60,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	60,4	60,0	-5,2	60,0	↔	↓	↓
Plesso GREE81103X	65,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	65,3	81,8	-0,9	81,8	↑	↔	↑
Plesso GREE811041	46,2	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso GREE811041 - Sezione 5A	46,2	87,5	-17,6	87,5			
--------------------------------	------	------	-------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					54.50	57.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	62,1	80,6	3,6	77,4			
Plesso GREE81101T	65,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81101T - Sezione 5A	66,1	78,6	6,9	78,6			
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	65,4	84,6	11,3	76,9			
Plesso GREE81102V	71,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	71,2	60,0	11,3	60,0			
Plesso GREE81103X	65,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	65,3	81,8	5,1	81,8			
Plesso GREE811041	35,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE811041 - Sezione 5A	35,3	87,5	-21,9	75,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.30	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	78,5	80,6	n.d.	83,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE81101T	75,9	n.d.	n.a.	n.d.			
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso GREE81101T - Sezione 5A	77,6	78,6	n.d.	85,7			
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	74,2	84,6	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE81102V	85,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	85,1	60,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE81103X	82,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	82,6	81,8	n.d.	77,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE811041	73,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE811041 - Sezione 5A	73,5	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					69.00	71.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	65,6	80,6	n.d.	83,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE81101T	65,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81101T - Sezione 5A	68,2	78,6	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	62,6	84,6	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE81102V	64,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	64,6	60,0	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE81103X	71,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	71,8	81,8	n.d.	77,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso GREE811041	51,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GREE811041 - Sezione 5A	51,7	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.50	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	187,5	73,3	-3,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R	190,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	178,2	82,6	-5,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	202,8	76,0	12,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM81102T	183,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	201,5	75,0	1,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM81102T - Sezione 3B	171,9	72,7	-14,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					199.70	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,0	73,3	-0,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R	193,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	190,7	82,6	5,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	196,6	76,0	4,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso GRMM81102T	189,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	200,5	75,0	-0,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM81102T -	182,9	72,7	-3,2	100,0	↓	↓	↓



Sezione 3B							
------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					220.00	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,0	73,3	-4,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R	208,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	213,2	82,6	8,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	204,4	76,0	-7,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81102T	204,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	223,5	75,0	4,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM81102T - Sezione 3B	192,4	72,7	-13,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					217.60	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,4	73,3	-8,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R	209,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	208,8	82,6	2,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	209,0	76,0	-4,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso GRMM81102T	193,8	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	219,2	75,0	-0,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso GRMM81102T - Sezione 3B	177,2	72,7	-29,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso GREE81101T - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	16,7%	83,3%
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	n.d.	100,0%
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso GREE811041 - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Situazione della scuola GRIC81100Q	11,5%	88,5%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso GREE81101T - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	16,7%	83,3%
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	n.d.	100,0%
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
	14,3%	85,7%



Plesso GREE811041 - Sezione 5A		
Situazione della scuola GRIC81100Q	11,5%	88,5%
Riferimenti		
Toscana	10,6%	89,4%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	36,4%	18,2%	18,2%	22,7%	4,5%
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	18,2%	22,7%	13,6%	22,7%	22,7%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	7,7%	23,1%	30,8%	30,8%	7,7%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3B	20,0%	45,0%	35,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola GRIC81100Q	22,1%	27,3%	23,4%	18,2%	9,1%
Riferimenti					
Toscana	15,2%	24,1%	31,4%	20,0%	9,3%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	13,6%	36,4%	27,3%	18,2%	4,5%
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	22,7%	22,7%	18,2%	18,2%	18,2%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	7,7%	15,4%	30,8%	38,5%	7,7%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3B	20,0%	35,0%	30,0%	15,0%	n.d.
	16,9%	28,6%	26,0%	20,8%	7,8%



Situazione della scuola GRIC81100Q					
Riferimenti					
Toscana	16,2%	22,7%	25,9%	19,0%	16,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	13,6%	18,2%	68,2%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3B	10,0%	40,0%	50,0%
Situazione della scuola GRIC81100Q	6,5%	26,0%	67,5%
Riferimenti			
Toscana	2,8%	12,9%	84,3%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso GRMM81101R - Sezione 3A	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso GRMM81101R - Sezione 3B	n.d.	40,9%	59,1%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3A	n.d.	30,8%	69,2%
Plesso GRMM81102T - Sezione 3B	n.d.	75,0%	25,0%
Situazione della scuola GRIC81100Q	n.d.	44,2%	55,8%
Riferimenti			
Toscana	2,1%	23,8%	74,1%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE81101T - Sezione 2A	1	0	3	1	7
Plesso GREE81101T - Sezione 2B	3	1	1	3	0
Plesso GREE81103X - Sezione 2A	2	3	1	0	4
Plesso GREE81103X - Sezione 2B	3	1	5	1	1
Plesso GREE811041 - Sezione 2A	3	0	0	0	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC81100Q	26,7%	11,1%	22,2%	11,1%	28,9%
Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE81101T - Sezione 2A	2	2	1	3	3
Plesso GREE81101T - Sezione 2B	8	3	0	0	1
Plesso GREE81103X - Sezione 2A	0	1	1	2	4
Plesso GREE81103X - Sezione 2B	1	2	3	1	4
Plesso GREE811041 - Sezione 2A	1	0	0	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC81100Q	26,1%	17,4%	10,9%	17,4%	28,3%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%



Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE81101T - Sezione 5A	5	0	0	3	3
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	3	1	2	1	4
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	1	0	0	1	1
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	2	3	4	5	4
Plesso GREE811041 - Sezione 5A	3	2	2	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC81100Q	28,0%	12,0%	16,0%	20,0%	24,0%
Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso GREE81101T - Sezione 5A	1	2	1	2	5
Plesso GREE81101T - Sezione 5B	1	3	0	1	5
Plesso GREE81102V - Sezione 5PL	0	0	1	0	2
Plesso GREE81103X - Sezione 5A	3	1	4	3	7
Plesso GREE811041 - Sezione 5A	3	3	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola GRIC81100Q	16,7%	18,8%	12,5%	12,5%	39,6%
Toscana	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC81100Q	20,8%	79,2%	40,5%	59,5%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC81100Q	10,6%	89,4%	24,8%	75,2%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC81100Q	8,9%	91,1%	4,3%	95,7%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC81100Q	14,3%	85,7%	3,9%	96,1%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola GRIC81100Q	12,8%	87,2%	9,6%	90,4%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola GRIC81100Q - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola GRIC81100Q - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio	Effetto	Effetto scuola	Effetto scuola pari alla	Effetto scuola	Effetto



osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	scuola positivo	leggermente positivo	media regionale	leggermente negativo	scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola GRIC81100Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola GRIC81100Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.



L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle prove nazionali standardizzate, la maggior parte delle classi della scuola primaria ottiene risultati in linea o al di sopra delle medie di riferimento in italiano, matematica e listening. Gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria si collocano in percentuale maggiore nelle categorie di punteggio medio alte. L'effetto scuola, per la primaria, è in linea con la media regionale ed è positivo. La variabilità tra le classi nella scuola primaria risulta su livelli accettabili. Nella scuola secondaria di I grado, una sola classe mostra risultati positivi, significativamente diversi da tutte le altre. La scuola promuove una variabilità bassa tra e dentro le classi attraverso una equilibrata composizione dei gruppi-classe, applicando specifici criteri in ordine ai livelli di apprendimento e altre caratteristiche.

Punti di debolezza

I risultati della scuola secondaria di I grado sono al di sotto delle medie di riferimento. In una classe II della primaria è stato rilevato un cheating elevato, che ha condizionato negativamente gli esiti dell'Istituto nel suo complesso. Gli studenti delle classi III della Scuola Secondaria di I grado si collocano mediamente in percentuale maggiore nei livelli di apprendimento più bassi (primo e secondo livello). Rispetto a scuole con un background socio-economico e culturale simile, la nostra istituzione scolastica si caratterizza per una popolazione scolastica con elevata eterogeneità linguistica e culturale e presenza significativa di alunni con cittadinanza non italiana e/o con background migratorio. Inoltre, è alto il numero di alunni neoarrivati (NAI). Nel complesso, per la secondaria, l'effetto scuola è negativo. Cio' e' attribuibile alle notevoli difficoltà intrinseche alla conformazione della popolazione scolastica: 40% di alunni non italofoni e flussi in entrata continui che richiedono una massiccia azione di alfabetizzazione strumentale all'accesso ai linguaggi specifici delle discipline. Sempre nella secondaria, si registra un'alta variabilità tra una classe e le altre. I flussi in entrata condizionano il mantenimento degli equilibri, in termini di variabilità dentro e tra le classi, nonostante l'applicazione di specifici criteri per



la formazione iniziale dei gruppi-classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2	19,7%	16,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.9	23,5%	23,5%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.4	28,6%	31,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.5	28,2%	28,1%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.2	19,7%	15,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.1	23,6%	22,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.3	28,6%	32,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.3	28,0%	29,1%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,7%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.1	23,5%	23,5%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.5	28,7%	32,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.4	28,1%	27,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,6%	16,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.2	23,2%	23,5%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.9	29,4%	32,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.9	27,8%	28,1%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,3%	15,3%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	22,7%	21,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.4	29,8%	35,2%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.6	28,3%	28,4%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,3%	15,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.9	21,5%	20,1%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.5	29,5%	32,6%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.6	29,7%	32,1%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,5%	15,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.2	23,7%	24,1%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.5	29,7%	33,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.3	27,1%	26,9%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,3%	15,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	21,7%	21,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.6	28,9%	33,5%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.4	30,1%	29,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il nostro istituto adotta un Curricolo verticale per competenze. Da molti anni lavora e progetta con attenzione in base alle competenze chiave europee, attraverso la pratica quotidiana della cittadinanza attiva e aderendo ad iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione su tematiche di interesse civico, ambientale e sociale. Le competenze digitali appartengono alla prassi didattica, nel rapporto insegnamento- apprendimento. Abbiamo stilato ed adottato un Curricolo di educazione civica distinto per ordini di scuola, con relative griglie e rubriche di valutazione. Nella scuola dell'infanzia l'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti dei bambini in situazioni diverse, permette di tracciare un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

Punti di debolezza

La nostra scuola al momento non utilizza in maniera sistematica griglie di osservazione, questionari e rubriche per osservare o valutare le competenze chiave europee. La scuola redige il modello ministeriale per la certificazione delle competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto adotta un Curricolo verticale per competenze. Da molti anni, lavora e progetta con attenzione in base alle competenze chiave per la cittadinanza, attraverso la pratica quotidiana della cittadinanza attiva e aderendo ad iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione su tematiche di interesse civico, ambientale e sociale. Le competenze digitali appartengono alla prassi didattica, nel rapporto insegnamento-apprendimento. Abbiamo stilato ed adottato un Curricolo di educazione civica distinto per ordini di scuola, con relative griglie e rubriche di valutazione. Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti dei bambini in situazioni diverse, permette di tracciare un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La nostra scuola, al momento, non utilizza ancora in maniera sistematica e verticale griglie di osservazione, questionari e rubriche per osservare o valutare le competenze chiave europee. La scuola redige il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. La maggior parte degli alunni della scuola primaria raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
GRIC81100Q GREE81101T - Sezione A	61,94	80%	↔	↓	↔
GRIC81100Q GREE81101T - Sezione B	64,54	73%	↑	↔	↑
GRIC81100Q GREE81102V - Sezione PL		38%			
GRIC81100Q GREE81103X - Sezione A	66,99	95%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE811041 - Sezione A	47,65	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
GRIC81100Q GREE81101T A	65,75	80%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE81101T B	65,41	67%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE81102V PL		38%			
GRIC81100Q GREE81103X A	65,17	95%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE811041 A	35,31	100%	↓	↓	↓



Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
GRIC81100Q GREE81101T A	187,59	74%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81101T B	201,24	80%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE81102V PL	219,50	80%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE81103X A	189,98	80%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81103X B	189,77	72%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE811041 A	196,64	80%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90
GRIC81100Q GREE81101T A	189,23	74%	↓	↓	↓
GRIC81100Q	202,72	80%	↑	↑	↑



GREE81101T B					
GRIC81100Q GREE81102V PL	203,44	80%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE81103X A	190,00	80%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81103X B	190,37	72%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE811041 A	200,59	80%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40
GRIC81100Q GREE81101T A	207,08	74%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81101T B	213,43	80%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81102V PL	209,60	80%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81103X A	203,38	80%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81103X B	203,01	72%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE811041 A	207,24	80%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			220,00	218,80	215,70
GRIC81100Q GREE81101T A	204,12	74%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81101T B	218,38	80%	↑	↑	↑
GRIC81100Q GREE81102V PL	216,87	80%	↓	↓	↑



GRIC81100Q GREE81103X A	198,27	80%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE81103X B	189,76	72%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GREE811041 A	209,87	80%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79
GRIC81100Q GRMM81101R A	181,01	83%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GRMM81101R B	201,46	74%	↔	↑	↑
GRIC81100Q GRMM81102T A	185,74	87%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GRMM81102T B	179,81	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola GRIC81100Q			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,71	196,58	195,89



GRIC81100Q GRMM81101R A	186	83%	↓	↓	↓
GRIC81100Q GRMM81101R B	201	74%	↔	↔	↑
GRIC81100Q GRMM81102T A	192	87%	↔	↔	↓
GRIC81100Q GRMM81102T B	186	84%	↓	↓	↓



Punti di forza

I bambini della scuola primaria riescono ad avere, generalmente, un'evoluzione positiva dei risultati, che sono in linea o superiori alle medie di riferimento.

Punti di debolezza

Per italiano e matematica, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, emergono delle criticità e la metà delle classi risulta sotto le medie di riferimento. In inglese tutte le classi della secondaria risultano sotto le medie di riferimento sia per il listening, che per il reading. Al momento, il nostro istituto non ha un sistema di monitoraggio sui risultati di apprendimento raggiunti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nella scuola secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)



I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	50,7%	70,9%	68,1%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	33,3%	60,1%	64,1%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	10,1%	18,8%	19,2%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	27,5%	49,8%	44,1%	45,5%
hanno una buona autostima	53,6%	76,5%	75,4%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	15,9%	45,5%	42,5%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	14,5%	36,6%	35,3%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso un clima accogliente, relazioni positive e ambienti organizzati per favorire sicurezza, partecipazione e inclusione. Sostiene autonomia, relazionalità e competenze tramite attività personalizzate, metodologie cooperative, laboratori e momenti di responsabilizzazione quotidiana, che permettono a ciascun studente di sviluppare consapevolezza, collaborazione e capacità decisionali. L'inclusione e il coinvolgimento nella vita scolastica sono garantiti attraverso ascolto attivo, lavori di gruppo, progetti interdisciplinari, strumenti e strategie inclusive, oltre ad attività comuni che rafforzano il senso di appartenenza. Per i bambini più piccoli, giochi cooperativi, routine condivise, circle time e attività esplorative favoriscono relazione, autonomia e partecipazione attiva all'interno della comunità scolastica.

Punti di debolezza

Si riscontrano difficoltà nel monitorare il benessere degli studenti, per assenza di strumenti condivisi di osservazione e valutazione. Le risorse professionali sono limitate (psicologo scolastico, educatori, personale di supporto) e, talvolta, riducono la possibilità di interventi mirati e continuativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola dell'infanzia, solo alcuni bambini e solo nella fase iniziale dell'anno scolastico mostrano difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia. In tutta la nostra scuola, si promuove il benessere psico-fisico e sociale degli alunni attraverso un ambiente educativo attento all'accoglienza, alla cura delle relazioni e alla prevenzione e contrasto del disagio (ad esempio, con l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico - laboratori di educazione al benessere e all'affettività in tutte le classi della scuola primaria e secondaria - progetti con la Camera Minorile - attività relative a specifici accordi di rete - Protocollo anti bullismo e cyberbullismo - attività di orientamento). Le routine scolastiche, gli spazi organizzati e le attività mirate promuovono un clima sereno, inclusivo e rispettoso delle differenze, in cui ogni bambino/alunno/studente possa sentirsi riconosciuto e valorizzato. La scuola propone percorsi didattici personalizzati, modalità di lavoro cooperativo, attività laboratoriali e occasioni di responsabilizzazione quotidiana, circle time, giochi di ruolo. Queste pratiche contribuiscono a sviluppare capacità imprenditoriali/decisionali, gestione delle emozioni, collaborazione e partecipazione attiva e collaborativa. La scuola favorisce il coinvolgimento e l'inclusione degli studenti attraverso strategie diversificate: ascolto e dialogo costante, partecipazione ad attività di gruppo, progetti interdisciplinari, utilizzo di metodologie inclusive e strumenti compensativi, oltre alla valorizzazione delle differenze come risorsa. Nei quattro plessi di Scuola Senza Zaino, il momento quotidiano di confronto ed elaborazione delle emozioni è codificato nell'Agorà. Vengono inoltre promossi momenti di condivisione, uscite didattiche ed esperienze formative che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	86,1%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	38,9%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	77,8%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		69,4%	61,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,9%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	63,6%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,9%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,5%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		77,3%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		4,5%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,5%	89,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	57,1%	52,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,5%	84,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		71,4%	77,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,6%	20,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		4,8%	7,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,1%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	69,4%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,9%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	77,8%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	75,0%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		38,9%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		44,4%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		38,9%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		72,2%	73,9%	69,6%



del territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica		8,3%	7,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,9%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,4%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	86,4%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	86,4%	68,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	86,4%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,5%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	72,7%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,6%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		45,5%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,4%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,1%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,5%	79,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	90,5%	86,2%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	71,4%	61,4%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,5%	91,5%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	85,7%	87,8%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	95,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	81,0%	91,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	66,7%	85,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		61,9%	47,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,7%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,5%	5,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,7%	27,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	68,2%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	59,1%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,7%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		19,0%	15,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,2%	80,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	57,1%	44,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	61,9%	65,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	13,0%	7,5%	11,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	46,4%	53,3%	44,8%	44,5%
Livello di benessere generale	56,5%	72,1%	68,2%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	72,5%	83,2%	81,4%	81,1%



Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	55,1%	66,0%	67,9%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	2,3%	1,3%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La progettazione educativo-didattica è il risultato di un lavoro collegiale e strutturato, che coinvolge tutti i segmenti in dipartimenti disciplinari, consigli di intersezione, interclasse e classe, numerose commissioni e gruppi di lavoro. Per la scuola primaria, inoltre, sono mensilmente previste programmazioni in plenaria (riunione di tutti i docenti di tutte le classi di tutti i plessi). Le quattro scuole Senza Zaino condividono buone pratiche anche con i plessi che non adottano il modello. Tutte le strutture indicate operano in modo sistematico per garantire coerenza curricolare, inclusione, qualità dell'insegnamento e miglioramento continuo degli esiti formativi, oltre che l'abbassamento della variabilità tra le classi: traguardo dell'ultimo piano di miglioramento che è stato in parte raggiunto. Il curriculum d'Istituto rappresenta il principale strumento di riferimento per la progettazione educativo-didattica, garantisce continuità e verticalità dei percorsi; la programmazione periodica consente di riorientare la didattica in funzione dei bisogni formativi. I docenti utilizzano il curriculum come guida per la definizione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza, come riferimento per l'adozione di metodologie didattiche condivise e la definizione di criteri e strumenti di valutazione comuni per

Punti di debolezza

Non sono attualmente presenti percorsi sistematici e strutturati di potenziamento per gli studenti con livelli di apprendimento elevati. La scuola dell'Infanzia osserva l'acquisizione delle competenze dei bambini in modo continuo nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, la sistematicità e la formalizzazione dei criteri osservati risultano limitate alla parte finale dell'anno scolastico e non si procede alla tabulazione per dati aggregati. La scuola valuta le competenze acquisite da alunni/studenti solo attraverso i modelli ministeriali per la certificazione delle competenze a fine scuola primaria e a fine scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi di apprendimento vengono condivisi con bambini, alunni e studenti esclusivamente attraverso momenti di riflessione guidata. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sviluppano conoscenze, abilità e competenze trasversali ma coinvolgono sporadicamente altri soggetti esterni alla scuola.



le prove strutturate parallele. La progettazione prende avvio da un'accurata osservazione sistematica e da momenti di valutazione iniziale, utili a rilevare prerequisiti, potenzialità e criticità di ciascun alunno. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso la predisposizione di PEI e PDP, in collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio. La scuola utilizza prove strutturate di italiano e matematica, comuni per classi parallele e, quindi criteri comuni di valutazione per rilevare i livelli di apprendimento raggiunti nelle varie classi. Tali prove sono scandite in tre step: iniziale, intermedio e finale. Gli esiti della valutazione sono oggetto di analisi e confronto e utilizzati per monitorare i progressi, riorientare la progettazione didattica e attivare interventi di recupero. La scuola definisce il proprio curricolo in coerenza con le Indicazioni nazionali e le Linee Guida, adattandole al contesto locale e alle caratteristiche degli studenti, garantendo il rispetto degli obiettivi di apprendimento per ciascun ordine di scuola. Il PTOF definisce l'impostazione pedagogica e metodologica, promuovendo didattiche attive e inclusive, e regola le modalità di interazione tra scuola, famiglia e territorio, nonché le attività di sostegno all'inclusione. Il curricolo valorizza la progressione delle competenze tra ordini di scuola,



favorendo il raccordo tra i segmenti formativi mediante attività di transizione, laboratori comuni e progetti interdisciplinari. La scuola dell'Infanzia adotta modelli condivisi di osservazione dei bambini con apposite schede.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele



o ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti e tutti i docenti sono coinvolti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/ valutazione comuni in modo sistematico. Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove strutturate di italiano e matematica, comuni per classi parallele e, quindi criteri comuni di valutazione per rilevare i livelli di apprendimento raggiunti nelle varie classi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		4,5%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	81,8%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,4%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,5%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		27,3%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	90,5%	97,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,5%	90,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	7,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,8%	15,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,4%	1,1%
In orario extracurricolare		54,5%	54,0%	55,8%



In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,9%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,2%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	85,7%	94,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,2%	91,9%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		19,0%	9,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		16,7%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		19,4%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	66,7%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	44,4%	51,0%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande		58,3%	72,7%	66,0%



gruppo	✓			
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	47,2%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	41,7%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	80,6%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	22,2%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		38,9%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		19,4%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	55,6%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		8,3%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		5,6%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		22,2%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	50,0%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		16,7%	17,7%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	4,1%	6,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		18,2%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		63,6%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	77,3%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	40,9%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		27,3%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registro		50,0%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		22,7%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		36,4%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	50,0%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	81,8%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		13,6%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		36,4%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		9,1%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		9,5%	3,1%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,0%	92,5%	94,0%



Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,5%	93,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	61,9%	63,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	66,7%	79,2%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	85,7%	92,1%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	61,9%	72,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	81,0%	82,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	71,4%	85,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,5%	90,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	76,2%	72,3%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	47,6%	41,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	28,6%	13,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,8%	5,0%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		14,3%	15,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	71,4%	75,2%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		9,5%	10,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della		86,1%	84,3%	80,9%



sezione/classe come gruppo	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	86,1%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,2%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	88,9%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,9%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,2%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	72,2%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		63,9%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		44,4%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,4%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,4%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	86,4%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,9%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	86,4%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,5%	96,1%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	81,8%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a		86,4%	95,3%	95,5%



scuola	✓			
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,9%	90,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	81,8%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		54,5%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		27,3%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		31,8%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,7%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	66,7%	74,2%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,5%	91,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,5%	93,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,2%	96,2%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	81,0%	92,5%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	85,7%	94,7%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	85,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	94,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,7%	86,2%	88,3%



Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		61,9%	78,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	27,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,3%	33,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,8%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	47,8%	71,4%	71,7%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	50,7%	53,5%	53,6%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	71,0%	65,3%	62,5%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	49,3%	54,5%	52,4%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	53,6%	50,7%	51,8%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	53,6%	65,7%	64,2%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	43,5%	54,0%	47,8%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	29,0%	45,5%	38,6%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	36,2%	50,7%	46,4%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	15,9%	51,2%	51,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	58,0%	60,6%	62,0%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	37,7%	50,2%	47,0%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle	33,3%	40,8%	39,3%	35,2%



pratiche gestionali della scuola				
Le decisioni sono assunte collegialmente	39,1%	51,6%	49,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	29,0%	41,8%	35,6%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	43,5%	53,1%	47,3%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	40,6%	43,7%	43,6%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	44,9%	49,3%	45,2%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	39,1%	59,6%	63,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	47,8%	61,5%	66,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	76,8%	80,3%	82,5%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	71,0%	77,9%	79,9%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola rispetta i tempi di apprendimento dei bambini/alunni, anche attraverso una organizzazione oraria che crea equilibrio tra i vari momenti della routine quotidiana. Il calendario scolastico è stilato sulla base del calendario regionale e adattato nei limiti consentiti dalla normativa, per favorire momenti di pausa didattica e recupero psicofisico. Sussistono, in alcuni plessi, servizi di pre scuola gestiti da una cooperativa incaricata dai Comuni. In ordine alle metodologie educativo-didattico, è generalmente condivisa dai docenti la centralità dell'alunno e il superamento di una didattica trasmissiva a favore di una didattica attiva, partecipata, che ha i propri presupposti negli interessi del bambino/alunno. I momenti di condivisione sono formalizzati in sede di programmazione, di Dipartimenti, di lavoro di gruppo. Tutte le sezioni/classi sono dotate di monitor touch e applicativi inclusivi; si lavora a classi aperte e per gruppi di livello; sono frequenti, nella pratica didattica, il tutoraggio tra pari, lavori di gruppo, il cooperative learning, la Flipped Classroom, la Gamification, l'approccio STEM. Nei plessi Senza Zaino, si realizzano esperienze di Outdoor Education. In tutte le classi dell'Istituto, dall'infanzia alla primaria e fino alla secondaria, grazie ai fondi PNRR, sono stati attivati percorsi di logica,

Punti di debolezza

Gli spazi esterni non sono adeguati e poco attrezzati. Non tutti i plessi hanno laboratori a tema.



pensiero computazionale, robotica. Nella scuola dell'infanzia, tutte le sezioni sono eterogenee per età e tale circostanza sviluppa quasi automaticamente il tutoraggio di bambini più grandi verso i più piccoli. Negli spazi a disposizione, sono allestiti angoli per specifiche attività, alle quali i bambini possono accedere liberamente o in momenti strutturati; l'apprendimento passa attraverso la forma ludica sempre; la giornata scolastica si caratterizza per la sua routine e per l'assegnazione di ruoli di responsabilità (sistemare gli zainetti, segnare il giorno, il meteo, i presenti/assenti); la giornata inizia con l'accoglienza, quindi la colazione, poi le attività programmate con la compresenza delle docenti che fungono da mediatori e facilitatori delle conoscenze e abilità (relazionarsi, orientarsi nello spazio, raccontare, contare, ascoltare, conoscere se stesso e gli altri). L'efficace organizzazione e la collaborazione tra personale docente e ATA ha riflessi positivi nel clima generale in cui i bambini/alunni vivono l'esperienza scolastica quotidiana. Le regole sono stabilite e condivise, a volte sono oggetto di confronto e approfondimento. In caso di inosservanza delle regole (anche di quelle relative alla puntualità e alla frequenza), la scuola promuove incontri con la famiglia. La scuola si apre al territorio aderendo e partecipando a manifestazioni culturali e sociali e coltivando il



senso di appartenenza e il senso di responsabilità alla partecipazione attiva alla vita di comunità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		8,3%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	63,9%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	63,9%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		47,2%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		22,2%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		11,1%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	22,2%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,8%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,8%	72,5%	67,9%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	90,9%	90,9%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		59,1%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,5%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,7%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		59,1%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,2%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	45,5%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	70,7%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,0%	74,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	95,2%	94,0%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		57,1%	65,9%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,6%	48,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,0%	84,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	81,0%	81,7%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		28,6%	33,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	42,9%	33,4%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,4%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	83,9%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	77,4%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	45,2%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	19,4%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	86,4%	75,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,4%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,9%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,1%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	27,3%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,7%	76,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,5%	93,7%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,2%	90,2%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,1%	48,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	23,8%	24,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		13,9%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		50,0%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		27,8%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,4%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	63,9%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	27,8%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	22,2%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	50,0%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		66,7%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola		25,0%	29,2%	25,7%



dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	54,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,6%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	16,7%	21,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	77,3%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		40,9%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		27,3%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	68,2%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	54,5%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,8%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	86,4%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		45,5%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,8%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,3%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	27,3%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,0%	86,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		42,9%	65,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		28,6%	23,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,2%	96,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,2%	81,1%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	61,9%	86,2%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		33,3%	37,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	85,7%	69,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		42,9%	66,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	90,5%	77,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,0%	64,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	28,6%	20,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,4%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	72,7%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,6%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		22,7%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,2%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	40,9%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		4,5%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	31,8%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,2%	86,9%	88,3%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	66,7%	49,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	38,1%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,7%	87,8%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	33,3%	50,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	52,4%	42,2%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	19,0%	43,1%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	33,3%	28,1%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,5%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	68,2%	75,1%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	54,5%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		31,8%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		45,5%	48,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		13,6%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	81,8%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		54,5%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	18,2%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	2,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,4%	75,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	47,6%	40,9%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,6%	58,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	71,4%	84,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,3%	23,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	90,5%	75,9%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	66,7%	86,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	19,0%	18,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto scolastico ha formalizzato le proprie azioni in ordine all'inclusione in una serie di documenti (quali il Protocollo di Accoglienza Alunni BES - che funge da vademecum per tutti i docenti - la definizione degli obiettivi minimi nella Programmazione annuale della scuola primaria, il Protocollo screening DSA - per l'individuazione precoce dei disturbi della letto-scrittura - Accordi di rete nell'ambito dei quali con altre scuole e/o enti - ad esempio, INDIRE - si effettua ricerca-azione sui temi dell'inclusione, progetti con la ASL e altro). Le classi si presentano come laboratori di inclusione per la stessa conformazione della popolazione scolastica: presenza di alunni non italofofoni pari al 40%, provenienti da diverse aree geografiche del mondo (quindi, diverse culture e diverse lingue) e consistente presenza di alunni BES: necessariamente, la didattica è individualizzata, personalizzata, inclusiva, con riguardo della specificità e dei bisogni formativi di ciascun alunno, passando anche attraverso linguaggi non verbali (ad esempio: la musica, le arti figurative, la robotica). La predisposizione dei PEI e dei PDP avviene sotto la supervisione e la consulenza della Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, suddivisa tra quattro docenti, che si avvalgono anche della

Punti di debolezza

La scuola non adotta attività di potenziamento in caso di bambini e alunni con particolari capacità. Gli interessi, le esigenze e le capacità di bambini e alunni sono raccolti dai docenti nelle singole classi e, per mancanza di risorse, non sempre ne consegue una proposta formativa condivisa a livello di istituto. La scuola non dispone di risorse tali da poter attivare in maniera stabile e anche in orario extracurricolare moduli di recupero. Le attività di recupero si svolgono prevalentemente in situazione di compresenza/contemporaneità dei docenti; non esistono moduli e/o UDA specifiche, per cui il recupero è progettato individualmente dai docenti. Le famiglie straniere mostrano un bassissimo livello di partecipazione alle attività della scuola.



collaborazione di una Commissione di supporto. I PEI e i PDP vengono redatti su modello editabile, resi visibili nell'area tutori, quindi condivisi e sottoscritti. La predisposizione iniziale - che segue una prima fase di osservazione e rilevazione dei punti di forza e criticità degli alunni - viene rivisitata in presenza di elementi innovativi che si registrano in corso d'anno e sono oggetto di una valutazione finale. Agli alunni della primaria e della secondaria, sono garantiti massicci interventi di alfabetizzazione, al fine di facilitare il superamento della barriera linguistica e garantire una partecipazione attiva e un accesso consapevole ai linguaggi specifici delle discipline. Importanti e significative attività di recupero e potenziamento sono state svolte sotto forma di mentoring, counseling e sostegno allo studio, grazie ai fondi e specifici progetti PNRR: gli esiti a favore degli alunni sono stati doppiamente positivi, atteso che, oltre a rendimenti immediati più elevati, si è riusciti a implementare l'autostima degli alunni più fragili, a favorire la loro partecipazione attiva e a sostenere il loro successo scolastico.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,8%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	75,0%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	91,7%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,6%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,2%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	50,0%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	47,2%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		36,1%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,0%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	44,4%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	16,7%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,4%	90,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	68,2%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,5%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	90,9%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,4%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,8%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	63,6%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	22,7%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,8%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	27,3%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,5%	90,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	76,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,2%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,7%	84,7%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,7%	81,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,0%	80,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	61,9%	56,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		23,8%	29,1%	29,0%



	✓			
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	95,2%	89,4%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	19,0%	20,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		9,5%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	61,9%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		28,6%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		33,3%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		9,5%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		9,5%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		19,0%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,8%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		14,3%	14,3%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,8%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	47,6%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	28,6%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	14,3%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	19,0%	11,8%	12,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		4,5%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,7%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	40,9%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		31,8%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		22,7%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		13,6%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		31,8%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,5%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		18,2%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,1%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	63,6%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	59,1%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	22,7%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento	✓	27,3%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%



Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,5%	94,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	90,5%	94,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		42,9%	34,0%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	61,9%	85,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		42,9%	35,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	71,4%	70,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	71,4%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	47,6%	37,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	52,4%	69,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	76,2%	65,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	85,7%	82,1%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	57,1%	63,8%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	23,8%	24,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola GRIC81100Q	5,3%	6,4%	33,7%	10,6%	26,4%	17,9%	-	-
Riferimenti								
Provincia di GROSSETO	0,0%	0,0%	13,3%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	
TOSCANA	0,0%%	0,0%%	23,1%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,5%	6,7%
	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%



Italia								
--------	--	--	--	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	65,3%	64,5%	61,5%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola GRIC81100Q	100,0%	84,0%
Riferimenti		
Provincia di GROSSETO	97,8%	88,3%
TOSCANA	94,3%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto dedica molta attenzione alle attività di continuità e orientamento, realizzandole lungo tutto l'arco dell'anno scolastico e coinvolgendo docenti e alunni non solo delle classi finali/iniziali. Nell'organigramma-funzionigramma, è presente la Funzione Strumentale Continuità e Orientamento, che opera anche con il supporto di un'apposita commissione, nella quale sono rappresentati i docenti dei tre segmenti di scuola (infanzia-primaria-secondaria). E' presente un progetto di Istituto che, in continuità, impegna gli alunni delle varie classi, con tematiche di volta in volta individuate. Lo scambio di informazioni tra docenti è continuo, sia in incontri collegiali (Dipartimenti disciplinari e/o specifiche commissioni di lavoro), sia in riunioni appositamente convocate tra docenti che presentano alunni in uscita dal grado precedente e insegnanti che accolgono nel grado successivo. Incontri di continuità avvengono anche tra educatrici dei nidi e le docenti dell'infanzia. All'interno dell'Istituto, il passaggio delle informazioni è formalizzato sin dalla scuola dell'infanzia, con la compilazione, da parte delle docenti, di schede di osservazione, che sono un'utile fonte di dati anche per la formazione delle classi. La continuità si realizza nella verticalità del

Punti di debolezza

L'Istituto consta di 4 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado: tale complessità rende molto articolata l'organizzazione pratica della continuità/orientamento e può ostacolare la condivisione delle informazioni e/o delle buone pratiche. Il monitoraggio delle scelte degli studenti rispetto ai consigli orientativi è estemporaneo e informale.



curricolo, delle attività, dei progetti, in primis quello di Istituto, che si sviluppa ogni anno intorno ad un tema comune. Nel corso dell'anno, vengono programmate visite degli alunni nelle classi della scuola che li accoglierà nel successivo anno scolastico, con partecipazione attiva a lezioni appositamente preparate. Attraverso le attività proposte, l'alunno è indotto a sperimentare le proprie inclinazioni, a scoprire il modo in cui impara, il metodo di studio che predilige e a prendere consapevolezza di sé. Ciò accade fin dalla scuola dell'infanzia - con gli angoli strutturati per specifiche proposte didattiche - per proseguire nella primaria e diventare più strutturato nella secondaria, dove, alla presa di coscienza del proprio metodo di studio, si affianca una fitta informazione sui possibili percorsi da intraprendere nel II ciclo di istruzione. Attività di orientamento sono proposte più intensamente nelle classi II e III della secondaria di I grado, anche con l'intervento di esperti psicologi che accompagnano alla conoscenza del sé. Anche le famiglie sono coinvolte in questi percorsi formativi-informativi. Per gli alunni con disabilità, è previsto, negli anni ponte, un progetto di "accompagnamento" che prevede, per alcune ore, la presenza nella nuova classe di approdo, del docente di sostegno della classe di provenienza, sia per garantire utili informazioni agli insegnanti nel



nuovo contesto, sia per offrire agli alunni un punto di riferimento in un momento di particolare importanza della vita scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,6%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,7%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	38,9%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		38,9%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,6%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	63,6%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		22,7%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,3%	11,3%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	57,1%	52,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		28,6%	34,1%	38,4%



attuato in modo sistematico				
-----------------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	GRIC81100Q	GROSSETO	TOSCANA	nazionale
Numero di progetti	0	10	11	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)		1.590,3	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,1%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	9,4%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	9,4%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	15,6%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,3%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	9,4%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	21,9%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	21,9%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	25,0%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	9,4%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	18,8%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	6,3%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	12,5%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,1%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	3,1%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	53,1%	43,2%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	25,0%	17,9%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La gestione del personale è fondata su rapporti di fiducia e collaborazione reciproca. I ruoli e i compiti esplicitati nell'organigramma-funzionigramma - unitamente alla strutturazione coerente del Programma Annuale - mirano a dare completa attuazione al PTOF e ad ampliare la partecipazione attiva dei docenti e del personale ATA, per rendere produttivo ogni elemento della comunità educante. I ruoli sono attribuiti sulla base della disponibilità e delle competenze; tutto il personale docente e ATA accede al Fondo di Istituto, suddiviso nelle percentuali 70 - 30. Le assenze del personale sono gestite in maniera efficace, attraverso varie strategie: recupero di ore accantonate, cambi turno, supplenze anche in plessi diversi da quello di assegnazione, svolgimento di ore eccedenti e/o straordinario; si ricorre a nomine esterne solo se con le modalità già menzionate non si riesce a garantire la vigilanza, l'accoglienza, l'attività didattica. Nel tempo, la scuola ha definito la propria visione strategica acquisendo dati e analizzando i bisogni formativi degli alunni. Le progettualità sono rese visibili non solo attraverso la pubblicazione del PTOF, ma con evidenze nelle varie sezioni del sito web, attraverso circolari esplicative e note

Punti di debolezza

La scuola non dispone di risorse proprie per finanziare progetti, al di fuori di quelle ottenute attraverso PNRR, PN 21-27 e dei PEZ (Piano educativi zonali). Non si riscontrano difficoltà nella gestione delle risorse economiche, se non nella inadeguatezza rispetto alle necessità. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica non è particolarmente attiva e si limita spesso agli incontri calendarizzati per conoscere l'andamento scolastico dei figli. Il rapporto con il territorio non è ancora strutturato in maniera solida e si sviluppa per lo più attraverso iniziative estemporanee. Il monitoraggio delle attività svolte dalla scuola non è sistematico.



informative. A fine anno scolastico, il monitoraggio delle singole attività progettate e svolte, con l'indicazione dei punti di forza e di debolezza, fornisce dati per restituire il grado di efficacia delle esperienze progettate e realizzate. Eguale indicazione dei punti di forza e debolezza è redatta nel modello di relazione finale da quanti hanno ricevuto incarichi e funzioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità' e delle priorità' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,1%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		35,4%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	37,5%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,0%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	14	4,9	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.5	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	4.2	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	66.7	67.0	53.0



Competenze linguistiche	0	58.3	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.3	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	16.7	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	12.5	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	4.2	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	0.0	7.9	5.2
Discipline STEM	1	22.9	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	12.5	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	12.5	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	1	27.1	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.3	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	8.3	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.1	3.7	5.0
Metodologia CLIL	1	47.9	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	4	56.3	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	2	27.1	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	4.2	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	2	12.5	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	12.5	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	12.5	10.6	9.0
Altra tematica	0	41.7	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	14	66,7%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	2,1%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	2,1%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	4,2%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,4%	9,6%	10,3%



Università	0	2,1%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	6,3%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	4,2%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	10,4%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	33,3%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	33,3%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,3%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,3%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,3%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	10,4%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	2,1%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	14	70,8%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	16,7%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		2,1%	2,6%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,0%	2,5%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	15,2%	24,6%	22,1%
Competenze linguistiche		12,0%	11,9%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,1%	2,9%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento	0,0%	6,2%	0,8%	0,4%
Didattica per competenze		7,9%	1,5%	1,7%
Discipline artistiche		3,2%	2,2%	1,7%
Discipline scientifiche			2,7%	2,6%
Discipline STEM	34,5%	8,4%	7,9%	9,0%
Discipline umanistiche		0,9%	0,5%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		6,4%	11,7%	9,1%
Inclusione e disabilità	0,0%	3,4%	7,9%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,3%	1,6%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,9%	0,9%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,9%	2,2%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	3,4%	1,4%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	48,3%	12,9%	14,2%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	34,5%	9,9%	7,6%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,2%	0,4%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo	24,1%	1,9%	1,3%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti	0,0%	2,1%	0,3%	0,7%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,9%	2,1%	2,5%
Altra tematica		10,1%	10,8%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,7%	1,8%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,0%	2,4%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	9,9%	13,9%	24,5%	22,1%
Competenze linguistiche		7,9%	13,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di		1,9%	1,8%	1,4%



esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento	0,0%	2,1%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		5,4%	1,6%	1,2%
Discipline artistiche		0,7%	1,1%	0,6%
Discipline scientifiche			1,3%	0,9%
Discipline STEM	11,0%	4,5%	6,3%	7,4%
Discipline umanistiche		3,7%	1,2%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)			0,1%	0,1%
Inclusione e disabilità	4,4%	3,1%	8,4%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,1%	1,3%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,6%	1,2%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	3,3%	6,7%	3,3%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	17,6%	12,0%	12,1%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	14,3%	8,8%	6,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		2,3%	0,3%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo	20,9%	2,6%	1,7%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti	7,7%	6,2%	1,9%	1,8%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		6,3%	2,5%	2,5%
Altra tematica		12,6%	5,9%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	2,5%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,3%	2,1%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	13,4%	24,5%	24,1%
Competenze linguistiche		9,1%	15,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,0%	1,4%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento	11,5%	3,2%	1,3%	1,1%
Didattica per competenze		4,3%	1,4%	1,3%
Discipline artistiche		1,3%	2,2%	0,6%



Discipline scientifiche		1,8%	1,0%	0,6%
Discipline STEM	19,2%	2,0%	5,8%	7,9%
Discipline umanistiche		3,9%	1,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)			0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	1,9%	0,7%	9,6%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		1,5%	1,0%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,4%	1,4%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	5,8%	14,5%	5,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	9,6%	13,7%	11,1%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	25,0%	6,5%	5,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		2,1%	0,3%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo	9,6%	1,8%	2,9%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti	0,0%	2,6%	1,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento			0,5%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		6,1%	3,0%	3,2%
Altra tematica		10,4%	6,7%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,2%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		35,5%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		29,0%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	32,3%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,6	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,3%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,3%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,3%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,3%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	10,0%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	20,0%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,3%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	6,7%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	13,3%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	43,3%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	3,3%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	6,7%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	20,0%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,7%	10,3%	7,5%



Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	33,3%	24,9%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	13,3%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	26,7%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	30,0%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	76,7%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	3,3%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	3,3%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	3,3%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,0%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------



	GRIC81100Q	GROSSETO	TOSCANA	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,0%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,9%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,0%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		4,0%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		1,8%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,4%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		4,1%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	50,0%	16,5%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,8%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		10,0%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,3%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		13,5%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI			1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,8%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		9,0%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	GRIC81100Q	GROSSETO	TOSCANA	
Accoglienza		70,2%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	63,8%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	80,9%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	48,9%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		31,9%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		59,6%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	91,5%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		74,5%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	85,1%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,7%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,6%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		66,0%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	44,7%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	78,7%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		55,3%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		66,0%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		38,3%	45,8%	45,7%
Altro argomento		29,8%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Organizzazione di attività in presenza con altri docenti	81,2%	84,5%	77,3%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	30,4%	50,7%	42,4%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	29,0%	42,7%	34,9%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	62,3%	73,7%	73,5%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	18,8%	27,7%	27,7%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	18,8%	29,1%	24,8%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	75,0%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%



I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente sia promuovendo corsi di propria iniziativa, sia in rete con altre scuole (modalità che consente di abbattere i costi e creare anche forme di collaborazione con l'esterno). La raccolta dei bisogni formativi avviene in sede di Collegio Docenti: le tematiche prescelte hanno avuto ad oggetto prevalentemente la didattica innovativa e inclusiva, con successiva disseminazione agli altri colleghi ed evidenti ricadute nella tipologia di lavoro svolto in classe. Il Collegio Docenti è anche la sede nella quale si raccolgono le candidature per l'assegnazione di ruoli/funzioni/incarichi retribuiti; in alternativa, si ricorre ad appositi avvisi; la candidatura deve essere corredata da curriculum, in cui siano evidenziate le eventuali esperienze pregresse nell'ambito oggetto di incarico. Le professionalità sono valorizzate promuovendo attività specifiche nell'organigramma-funzionigramma della scuola e affidando al personale con le competenze richieste la tipologia di incarico che rispecchia la propria formazione e/o che sia riferita a un ruolo già svolto in precedenza con evidente efficacia, garantendo continuità al percorso tematico assegnato. Tuttavia, in caso di più candidature per il medesimo

Punti di debolezza

La scuola raccoglie informazioni relative alle competenze del personale non docente in maniera informale, valuta la disponibilità a svolgere un dato incarico e la eventuale esperienza maturata. I corsi di formazione sono erogati per lo più per il personale di Segreteria; i Collaboratori scolastici partecipano esclusivamente alla formazione obbligatoria in tema di sicurezza.



incarico, è uso della scuola anche procedere alla condivisione della funzione, con il consenso dei candidati, sia per suddividere il lavoro, sia per ampliare e condividere la base delle competenze necessarie. La collaborazione tra docenti si sviluppa sia in orizzontale - ovvero, all'interno di ciascun grado di scuola - sia in verticale, tra ordini diversi. Nel piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento sono calendarizzati, ad esempio, incontri di programmazione mensile tra tutti i docenti del medesimo segmento di scuola, così come sono previsti incontri di Dipartimento, nei quali si ritrovano docenti di vari ordini di scuola. A seconda del lavoro da svolgere, i Dipartimenti sono organizzati in maniera flessibile, consentendo ai docenti di strutturare sottogruppi, a seconda del materiale da produrre e dei percorsi da programmare. Inoltre, tutte le Commissioni Docenti della Scuola sono sempre formate da rappresentanti sia dell'infanzia, sia della primaria, sia della Secondaria di I grado. Questa tipologia di organizzazione ha, innanzitutto, consentito di migliorare le conoscenze reciproche e le relazioni; inoltre, ha creato il presupposto per una partecipazione più attiva, consapevole e condivisa, favorendo la verticalità delle progettazioni dei progetti; ha rafforzato l'unitarietà dell'Istituto; ha alimentato la continuità. A seconda della tipologia,



le Commissioni/gruppi di lavoro producono prove parallele, documenti e/o vademecum, bozze di regolamento per la successiva approvazione in Collegio e/o Consiglio di Istituto. Se necessario, i materiali sono condivisi in un drive e/o sulla piattaforma Teams.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	7	0,2	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	12,6%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	9,2%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,9%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	15,9%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,7%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,3%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,5%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,9%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	5,3%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,5%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,9%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,8%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,9%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,2%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	77,1%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		18,8%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		4,2%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,1%	13,5%	16,3%
Regione	1	12,1%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	19,7%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	2,0%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,5%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	48,5%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	2	6,1%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	2,5%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	68,7%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	2,5%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	1,5%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	18,7%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,5	1,6	2,1
Convenzioni	5	12,6	18,8	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,2	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,2	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	6	12,3	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,9%	6,6%	6,5%
Università	✓	18,1%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca	✓	4,9%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		8,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		11,8%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		7,6%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,8%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	11,8%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,7%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,2%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,9%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,9%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,0%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,3%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,6%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,6%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,6%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,0%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,6%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,3%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,8%	7,0%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		2,8%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,6%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,4%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		4,0%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,8%	3,9%	3,6%
Altro oggetto	✓	7,9%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6%	14,7%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	5%	14,7%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	3%	14,7%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q		✓		
	Riferimento provinciale GROSSETO	22,2%	33,3%	30,6%	13,9%



	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola GRIC81100Q		✓		
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	16,7%	25,0%	58,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q				✓
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	5,6%	22,2%	72,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q		✓		
	Riferimento provinciale GROSSETO	22,7%	31,8%	36,4%	9,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola GRIC81100Q				✓
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	9,1%	36,4%	54,5%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q				✓
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	13,6%	27,3%	59,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q		✓		
	Riferimento provinciale GROSSETO	33,3%	61,9%	4,8%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	34,1%	49,1%	13,1%	3,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola GRIC81100Q				✓
	Riferimento provinciale GROSSETO	0,0%	23,8%	42,9%	33,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	14,1%	46,2%	39,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola GRIC81100Q		✓		
	Riferimento provinciale GROSSETO	4,8%	28,6%	42,9%	23,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,6%	26,2%	41,2%	30,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,9%	2,6%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		2,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	0,8%	0,9%
Altra modalità	✓	3,8%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,9%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		2,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	0,8%	0,9%
Altra modalità	✓	3,8%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	GRIC81100Q	GROSSETO	TOSCANA	
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,8%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,9%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		2,7%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	0,8%	0,9%
Altra modalità	✓	3,8%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		6,6%	22,7%	17,1%
Scuola primaria		6,4%	26,9%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		6,7%	29,1%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o



fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola GRIC81100Q	Riferimento provinciale GROSSETO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		9,6	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		15,0	21,7	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		14,9	23,5	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola aderisce attivamente a un numero significativo di reti e convenzioni, ampliando il proprio raggio da azione dal territorio locale a quello nazionale, riuscendo a condividere risorse, buone pratiche, soluzioni a problematiche comuni e a fare ricerca-azione, con ricadute positive sull'organizzazione della scuola, sulle attività e sull'offerta formativa. Le reti e convenzioni, infatti, vedono coinvolte non solo le scuole, ma anche l'USP di riferimento, Università e l'INDIRE, a seconda dell'oggetto su cui la rete è costituita. Attiva è anche la collaborazione con i Comuni e l'Unione dei Comuni, sia per l'organizzazione dei servizi (trasporto, refezione, uscite, utilizzo strutture) sia per l'impiego condiviso di risorse destinate all'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola integra la propria offerta anche con le attività delle associazioni di volontariato e/o culturali/musicali del territorio. Valorizza la tradizione storica e produttiva locale partecipando a feste e manifestazioni culturali (ad esempio, il Palio). I genitori partecipano alla definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso gli organi rappresentativi. In riferimento alla condivisione di esperienze in ambiente didattico-educativo, ciò si realizza principalmente nelle scuole che

Punti di debolezza

Non sono in essere accordi che riguardano in maniera specifica la scuola dell'infanzia e solo di recente la scuola ha approcciato il coordinamento pedagogico territoriale. La percentuale di partecipazione attiva dei genitori in alcuni momenti strategici della vita di classe (ad esempio, l'elezione del Consiglio di Istituto e/o dei Consigli di intersezione, interclasse, classe) è al di sotto delle medie di riferimento. Alcune iniziative promosse dalla scuola per il sostegno alla genitorialità hanno registrato un'adesione al di sotto delle aspettative.



aderiscono al modello Senza Zaino: qui sono frequenti momenti di partecipazione attiva delle famiglie, attraverso il meccanismo della banca del tempo oppure con altri momenti di comunità, in cui la scuola è vissuta come ambiente che appartiene a tutti e può ospitare anche attività diverse da quella didattica (ad esempio, un campeggio nel weekend). E' stato rilevato che ciò aumenta il senso di cura e responsabilizzazione da parte di tutte le componenti della comunità educante e materializza l'intento educativo comune di scuola e famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Circa la metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Abbassare il numero dei non ammessi nella scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Entro tre anni, aumentare dell'8% il numero degli alunni ammessi nella scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare UDA di recupero e sviluppo delle conoscenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i percorsi di alfabetizzazione di Italiano come L2.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare la personalizzazione dei percorsi.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare l'utilizzo delle ore a disposizione dei docenti, finalizzandole al sostegno allo studio, al recupero e al potenziamento delle conoscenze degli alunni.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli.



PRIORITA'

Ridurre il numero degli alunni che, negli esiti agli Esami di Stato, si colloca nella fascia medio-bassa e aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia medio-alta.

TRAGUARDO

Nel prossimo triennio, aumentare del 5% il numero di alunni che agli Esami di Stato consegue la votazione 9-10.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare UDA di recupero e sviluppo delle conoscenze.



2. Ambiente di apprendimento
Potenziare i percorsi di alfabetizzazione di Italiano come L2.
3. Inclusione e differenziazione
Implementare la personalizzazione dei percorsi.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Ottimizzare l'utilizzo delle ore a disposizione dei docenti, finalizzandole al sostegno allo studio, al recupero e al potenziamento delle conoscenze degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Entro il prossimo triennio, incrementare, per gli alunni della scuola secondaria, il punteggio medio delle prove Invalsi in Italiano di almeno 6 punti, in Matematica di almeno 3 punti e in Inglese di almeno 10 punti, con esiti in linea rispetto alle medie di riferimento nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare UDA di recupero e sviluppo delle conoscenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i percorsi di alfabetizzazione di Italiano come L2.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare la personalizzazione dei percorsi.
4. **Continuità e orientamento**
Perfezionare la continuità degli apprendimenti nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Nella scuola secondaria di I grado mantenere il livello degli esiti che gli alunni hanno fatto registrare nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Ento il prossimo triennio, migliorare del 10% i livelli di apprendimento degli alunni della scuola secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare UDA di recupero e sviluppo delle conoscenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i percorsi di alfabetizzazione di Italiano come L2.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare la personalizzazione dei percorsi.
4. **Continuità e orientamento**
Perfezionare la continuità degli apprendimenti nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare l'utilizzo delle ore a disposizione dei docenti, finalizzandole al sostegno allo studio, al recupero e al potenziamento delle conoscenze degli alunni.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel processo di autovalutazione, il nostro Istituto ha evidenziato le maggiori criticità negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate, in entrambi i casi con riferimento ai soli alunni della scuola secondaria di I grado. L'analisi delle possibili motivazioni riconduce ad una difficoltà comune e molto diffusa, intrinseca alle stesse caratteristiche della popolazione scolastica: ovvero, la mancanza della strumentalità della lingua italiana, dovuta all'origine straniera del 40% degli studenti. Tale evidenza incide non solo nelle fasi dell'inserimento e della partecipazione attiva nel gruppo-classe e nella relazione didattica di insegnamento-apprendimento, ma, soprattutto, nell'accesso ai linguaggi specifici delle discipline e nei livelli di comprensione.